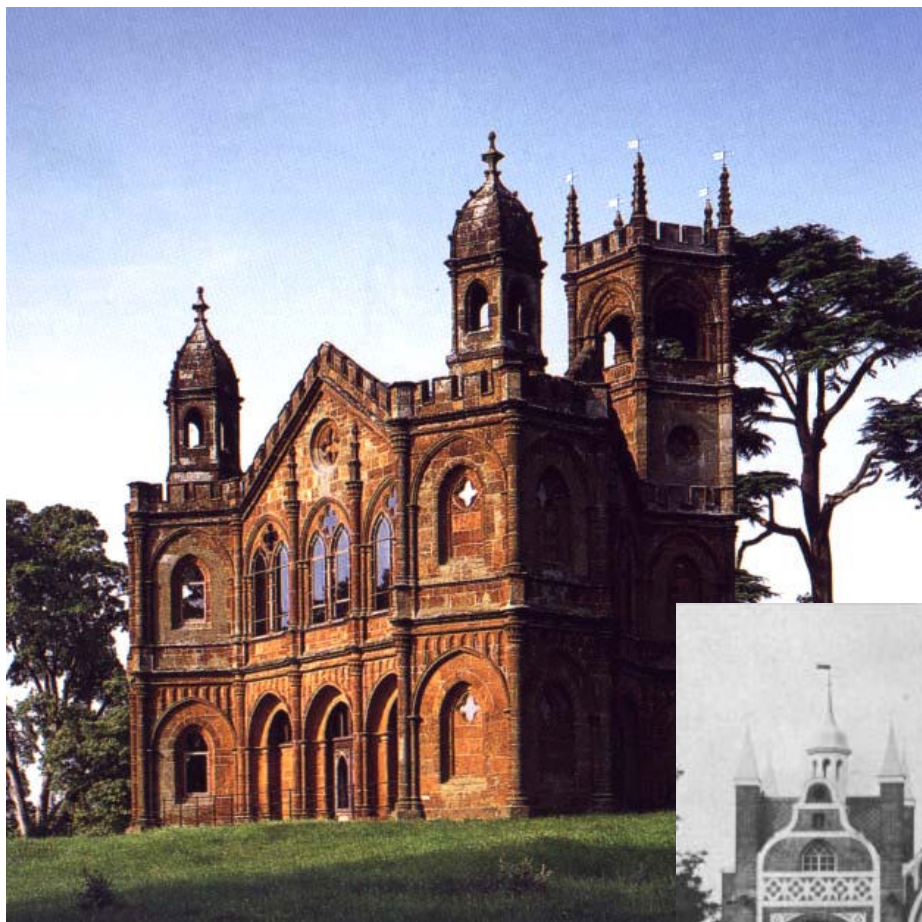


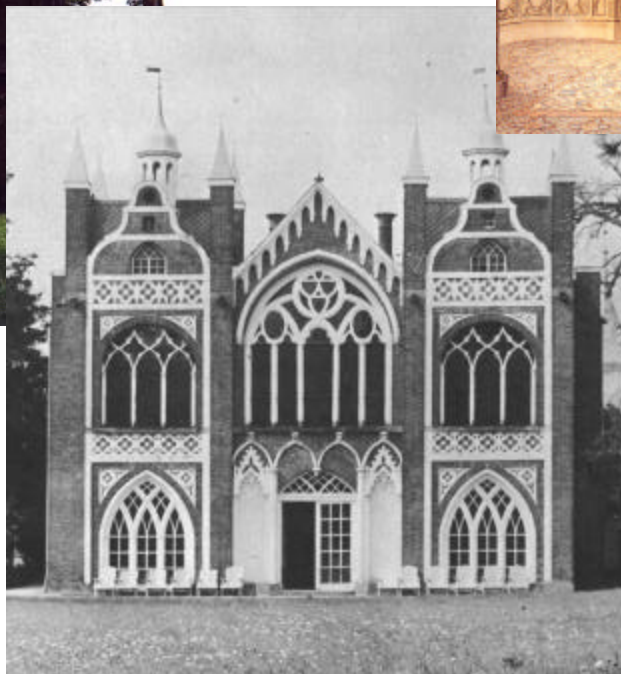
Lo Stile nel XVIII - XIX secolo: NEOGOTICO



Strawberry Hill tribuna, 1750-90

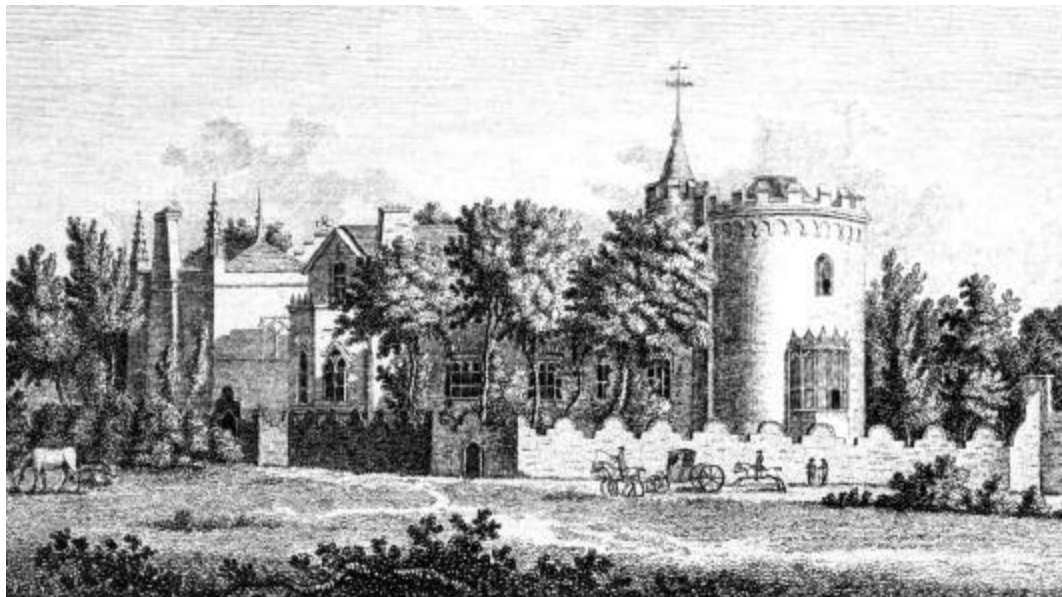
Woerlitz, gothic house, 1773-74

Gibbs tempio gotico 1741



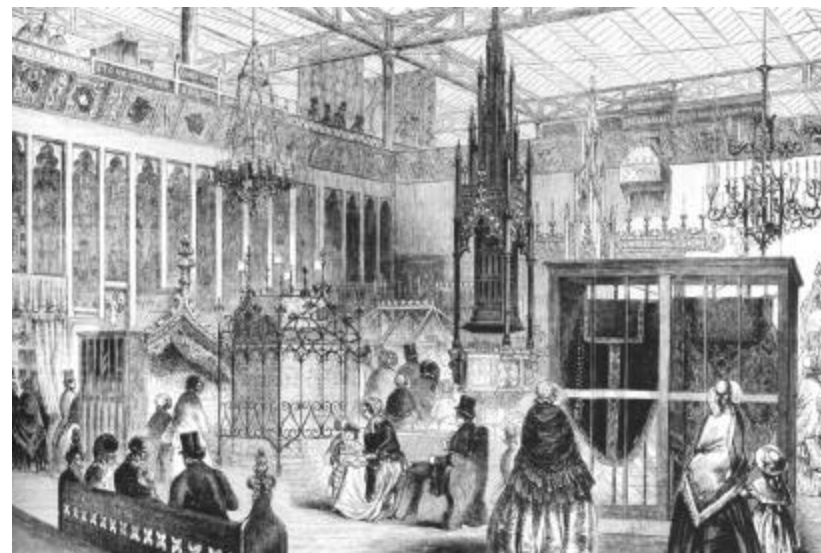
Lo Stile nel XVIII - XIX secolo: NEOGOTICO

STRAWBERRY HILL 1750-90

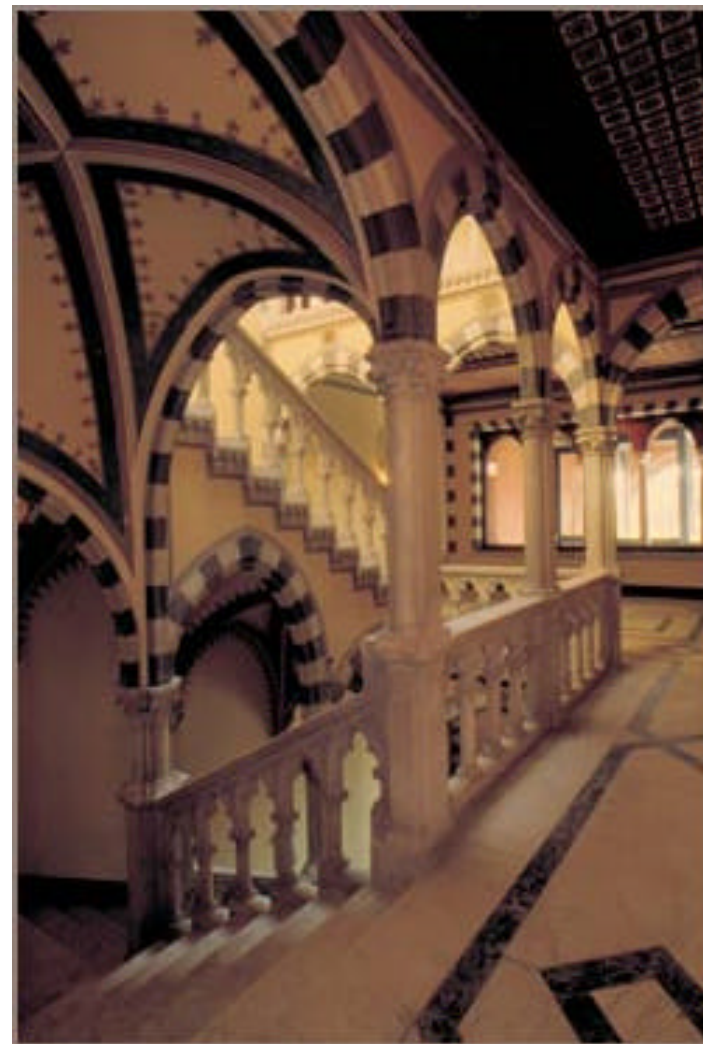


FONTHILL 1813-14

Lo Stile nel XVIII - XIX secolo: NEOGOTICO



Lo Stile nel XVIII - XIX secolo: NEOGOTICO

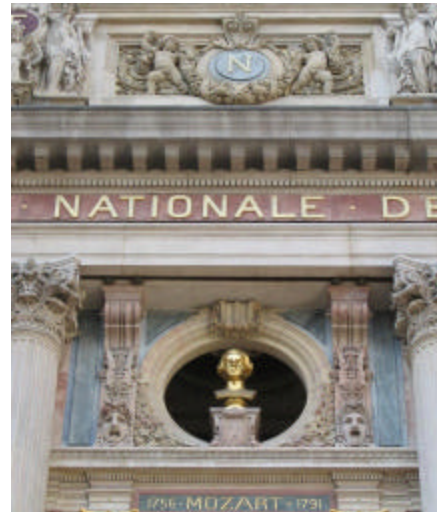


Castello D'Albertis, 1886-92

Lo Stile nel XIX secolo: ECLETTISMO - CHARLES GARNIER E LO STILE NAPOLEONE III



Opéra, Parigi, 1862-75



ASSISTIAMO ALLA NASCITA DI QUELLO CHE GARNIER STESSO CHIAMERÀ **STILE NAPOLEONE III**, IN CUI LA DECORAZIONE, SIA ESSA STRETTAMENTE ARCHITETTONICA, SCULTOREA O PITTORICA, GIOCA UN RUOLO ESSENZIALE. ESSA SI ALLONTANA DA QUELLA CLASSICA LIBERANDOSI DALLE **STRETTE NORME STILISTICHE E PROPORZIONALI**.

IL PROGETTO NON È DETERMINATO A PRIORI DALLE PROPORZIONI, MA ESSE DERIVANO DALLA LOGICA SEGUITA NELLA DISPOSIZIONE DEGLI SPAZI E DEI VOLUMI. LA DECORAZIONE, DUNQUE, TRAE SVILUPPO DA QUESTI ELEMENTI E SI EVOLVE AUTONOMAMENTE.

È ALLORA POSSIBILE FONDERE INSIEME IN UN UNICO CAPITELLO L'ORDINE IONICO E QUELLO COMPOSITO E AGGIUNGERE A QUESTI ALTRI ELEMENTI DECORATIVI CHE LO RENDONO TOTALMENTE INEDITO.

Lo Stile nel XIX secolo: ECLETTISMO - CHARLES GARNIER E LO STILE NAPOLEONE III

1860

CONCORSO PER L'OPERA A PARIGI

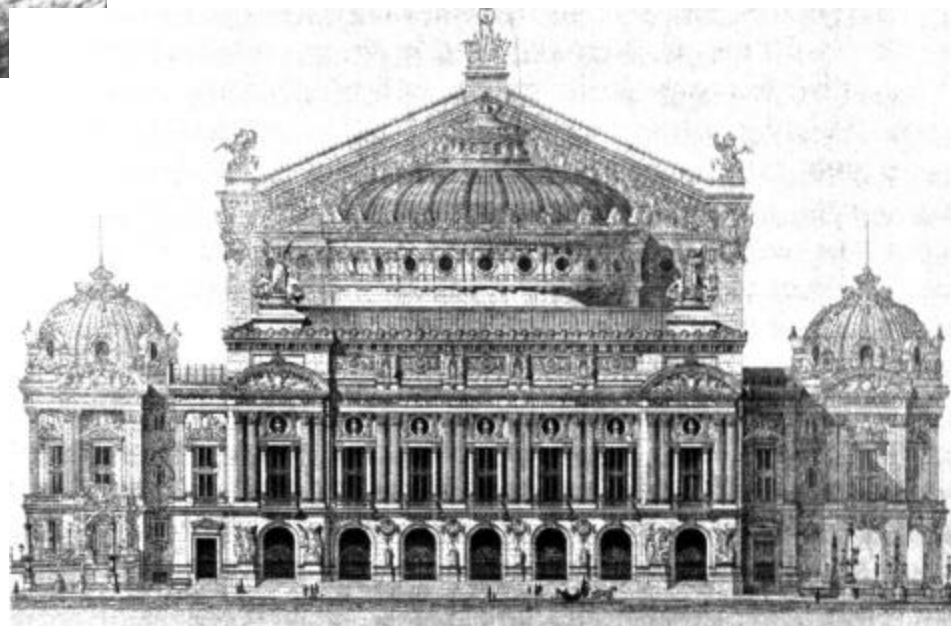
progetto di Eugène E. Viollet-le-Duc

VIOLET-LE-DUC CERCA DI RISOLVERE
RAZIONALMENTE DUE PROBLEMI:
ESSERE MONUMENTALE E
MANTENERE L'ARMONIA TRA IL NUOVO
EDIFICIO E QUELLI CHE GLI STANNO
ATTORNO.



« SI CHIAMA **ORDINE** L'INSIEME DELLE
DISPOSIZIONI PARTICOLARI E
CARATTERISTICHE, SEGUENTI REGOLE
E PRINCIPI FONDAMENTALI, CHE **SERVE**
ALLA DECORAZIONE DELL'EDIFICIO »

Progetto di Charles Garnier



Lo Stile nel XIX secolo: ECLETTISMO

«PER DARE UN'IDEA DELLO STATO IN CUI SI TROVAVA ALLORA IL MIO SPIRITO, NON VI È NIENTE DI MEGLIO A CUI LO POSSA PARAGONARE DI UNO DI QUEGLI APPARTAMENTI COME SE NE VEDONO OGGI, DOVE SI TROVANO CONFUSI INSIEME MOBILI DI TUTTI I TEMPI E DI TUTTI I PAESI. **IL NOSTRO SECOLO NON HA FORME. NOI NON ABBIAMO IMPRESSO IL SUGGELLO DEL NOSTRO TEMPO NÉ ALLE NOSTRE CASE NÉ AI NOSTRI GIARDINI, NÉ A QUALSIASI ALTRA COSA.** [...] ANCHE GLI APPARTAMENTI DEI RICCHI SONO BAZAR DI CURIOSITÀ: L'ANTICO, IL GOTICO, IL GUSTO DEL RINASCIMENTO, QUELLO DI LUIGI XIII, TUTTO VI È MESCOLATO ALLA RINFUSA. INSOMMA ABBIAMO IMPRONTE DI TUTTI I SECOLI, SALVO IL NOSTRO, COSA MAI VISTA IN NESSUN'ALTRA EPOCA: L'ECLETTISMO È IL NOSTRO GUSTO; NOI PRENDIAMO TUTTO CIÒ CHE TROVIAMO, QUESTO PER LA SUA BELLEZZA, QUELLO PER LA SUA COMODITÀ, TALE COSA PER LA SUA ANTICHITÀ, TAL ALTRA PER LA SUA STESSA BRUTTEZZA; DI MODO CHE NOI NON VIVIAMO CHE DI RIMASUGLI, COME SE LA FINE DEL MONDO FOSSE VICINA.»

Alfred De Musset, *Confessioni di un figlio del secolo*

